



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 17 del 03/06/2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 / 2026, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 D.LGS. 267/2000 E VARIAZIONE DUP 2024/2026.

L'anno 2024 addì tre del mese di giugno alle ore 10:01 nella sede di collegamento in video conferenza nella sede istituzionale "Sala Consiliare Carlo Azeglio Ciampi" di Palazzo Granducale – Piazza del Municipio n. 4 – Livorno, ai sensi delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvate ed inserite nel Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 9 marzo 2022, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

SCARPELLINI SANDRA	Presente
AGOSTINELLI ELEONORA	Presente
BIASCI GIOVANNI	Presente (in presenza)
CAREDDA TANIA	Presente
CARUSO PIETRO	Presente
GALLI LIA	Presente
GIANNELLINI MASSIMO	Assente
GRAGNOLI BENITO	Assente
PANCIATICI PIETRO	Assente
PERINI ALESSANDRO	Assente
SIMONI CINZIA	Presente
SOLFORETTI ANDREA	Presente
TICCIATI ALBERTA	Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Presiede la sig.ra SCARPELLINI SANDRA in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Presidente della Provincia Sandra Scarpellini introduce il punto n. 3) dell'ordine del giorno e dà la parola alla Dott.ssa Cristina Borrini, Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Dopo di che, non avendo alcun Consigliere chiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n.59 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il decreto della Presidente della Provincia n. 7 del 10/01/2024 con cui è stato approvato il PEG 2024;

RICHIAMATA la Delibera Consiliare n.14 del 30/04/2024 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo 2023 con i relativi allegati e nel quale si evidenzia un Risultato di Amministrazione 2023 di € 54.449.892,84, di cui 1.903.523,98 quale parte disponibile;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTI i commi 2 e 3 dell'art.193 del T.U.E.L. in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio che prevede al comma 2 *"...(omissis)....l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibri della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194"* e al comma 3 *"...(omissis)....ove non sia possibile provvedere con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione"*;

RICHIAMATO il punto 9.2 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All.4.2 D.Lgs.118/2011) nel quale si stabilisce tra l'altro che:

"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei

debiti fuori bilancio;(omissis)... c) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;(omissis)...

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente; Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio;

c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio;

contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D. Lgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali .

Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D. Lgs 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali).”;

RILEVATO che in risposta alla nota prot. 7668 del 14/04/2024 del Servizio Finanziario è stata segnalata:

- dal Responsabile del Servizio Edilizia e Impianti la presenza di debiti fuori bilancio da ripianare per euro 417.840,00 relativi alla copertura delle somme urgenze per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023, come da ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1037 dl 5/11/2023;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario la non congruità degli stanziamenti di spesa nel bilancio 2024 relativamente alla copertura del contributo alla finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 850 della Legge di bilancio 2021, quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2024 in euro 308.889,00;

CONSTATATO pertanto che il Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con D.C. n.59 del 29/12/2023 risulta, ai sensi dell'art.193 co.2 lett a) e b), per l'annualità 2024, in modo inequivocabile in disequilibrio in ordine alla copertura dei debiti fuori bilancio segnalati dal Servizio edilizia impianti per euro 417.840,00 ed alla copertura del contributo alla finanza pubblica di cui alla Legge di bilancio 2021 segnalato dal Servizio Risorse finanziarie per euro 308.889,00;

RITENUTO pertanto necessario, provvedere all'adozione della deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 e contestualmente all'assestamento del bilancio 2024 applicando l'avanzo libero 2023, accertato con Delibera Consiliare n.14 del 30/04/2024, al risanamento dello squilibrio per euro 726.729,00;

RICHIAMATO altresì l'art. 187 c.2 lett c) del TUEL il quale prevede l'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento;

RITENUTO necessario applicare l'avanzo disponibile per euro 15.000,00 per permettere la copertura delle spese di investimento per acquisto di un nuovo firewall ridonato in sostituzione di quello attualmente in uso in quanto l'attuale è andato fuori produzione e non sarà più possibile mantenere lo standard di affidabilità garantito fino ad oggi:

ATTESTATO pertanto che il totale dell'avanzo disponibile complessivamente applicato risulta pari a euro 741.729,00;

DATO ATTO che, ai fini dell'assestamento generale del Bilancio 2024 – 2026, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi richieste di variazione al Bilancio 2024 – 2026 e che queste richieste, conservate agli atti dal Servizio Risorse Finanziarie, sono sintetizzate nell'allegato n.3 "Variazione con descrizione", parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO altresì che si è provveduto:

- 1 all'applicazione dell'avanzo vincolato per euro 7.062.531,61, come da dettaglio contenuto nell'allegato n.3 alla presente deliberazione quale parte integrante;
- 2 all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti per euro 29.000,00 per lavori di sistemazione delle acque reflue all'Isti Mattei;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali "si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 Risultato Di Competenza, W2 Equilibrio Di Bilancio, W3 Equilibrio Complessivo;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che *"... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

VISTO l'allegato n.6 composto da: "Quadro generale riassuntivo 2024" e "Equilibri di bilancio preventivo 2024-2026" con il quale ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 si dà atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e dall'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

DATO ATTO che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità secondo la procedura di cui al All. 4/2 Dlgs 118/2011 - Esempio n. 5, il cui stanziamento accantonato a preventivo di euro 1.233.294,40 risulta complessivamente congruo rispetto alle singole voci di entrata che vi si riferiscono;

DATO ATTO che Il Fondo rischi contenzioso nel bilancio di previsione pari a euro 22.880,00 originato dalla previsione dell'Ufficio Legale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024, risulta congruo e viene pertanto confermato;

DATO ATTO altresì che - seppur il Fondo di riserva di competenza (0.3% delle spese correnti) e il Fondo di riserva di cassa, (0.2% delle spese finali), è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 166 co.1 sugli stanziamenti iniziali - in questa sede, in considerazione del notevole incremento che la presente variazione ha apportato agli stanziamenti ed in ossequio al principio generale della prudenza, si è ritenuto di incrementarlo accantonando la quota di risorse liberata dall'adeguamento del Fondo

perdite partecipate (euro 69.320,71), e portando lo stanziamento del Fondo di riserva a euro 322.018,00.

DATO ATTO infine, che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo perdite partecipate che nel bilancio di previsione risulta essere pari a euro 80.659,77, e che tale Fondo risulta sovrastimato a seguito dell'approvazione del bilancio 2023 della società Spil Spa che ha registrato una minor perdita al 31/12/2023, per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2024-2026 risulta in eccedenza di 69.320,71,

SI ATTESTA, pertanto, che il Fondo perdite partecipate è stato ridotto fino alla concorrenza di euro 11.339,07 (dettaglio nella relazione del Responsabile Finanziario);

CONSIDERATO l'andamento delle principali entrate, così come previste nel Bilancio di previsione per il 2024, nonché degli impegni di spesa assunti e quelli ancora da assumere per spese obbligatorie e di funzionamento;

CONSIDERATO che la presente ricognizione è effettuata in ordine alle entrate proprie escludendo, in quanto non rilevanti in questa analisi, le entrate provenienti dalla Regione e/o da altri soggetti, aventi destinazione vincolata;

CONSIDERATO infine, che l'andamento delle principali entrate tributarie - Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), Imposta sulle Assicurazioni (IARCA) e Tributo Provinciale per l'Ambiente (TEFA) - è soggetto per la natura dei tributi stessi, a fluttuazioni non controllabili da parte dell'Ente, e non risultano facilmente prevedibili le somme effettivamente accertabili a fine anno e i relativi flussi di cassa;

RILEVATO che la gestione del Bilancio di Previsione 2024/2026 risulta ancora condizionata dall'andamento delle entrate tributarie che non ha ancora raggiunto i livelli pre-pandemia Covid;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RAVVISATA la necessità di variare ed integrare ulteriormente:

- il *"Programma triennale degli acquisti e dei servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro 2024 - 2026"* nella parte relativa alla programmazione dei Servizi:
 - * Infrastrutture Viarie per l'inserimento di nuovi interventi relativi ai servizi di manutenzione di ponti e strade,
 - * Gare e Centrale di committenza per l'inserimento di una nuova procedura di gara per l'affidamento della Polizza RCT/O,
 - * Risorse Umane per le necessarie integrazioni di un intervento già previsto per l'assistenza e la manutenzione dei software,così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.77 del 29/05/2024;
- Il *"Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026"* per l'inserimento di:
 - * nuovi interventi di manutenzione stradale derivati da Decreti Ministeriali e fondi regionali,
 - * un nuovo intervento di manutenzione straordinaria delle coperture degli immobili,
 - * due interventi di efficientamento energetico di immobili pubblici in sostituzione di un intervento di manutenzione stradale,
 - * la riproposizione dell'intervento relativo alla nuova scuola di Portoferraio, per rinuncia dell'aggiudicatario precedente,

così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.77 del 29/05/2024;

- Il “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*”, nella parte relativa alle alienazioni, con l’inserimento di due ulteriori immobili così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.79 del 31/05/2024;

RITENUTO necessario, pertanto, aggiornare il DUP nella parte relativa al Programma triennale degli acquisti e dei servizi 2024 – 2026, al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ed al Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026 come da Allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione delle variazioni proposte, ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente alle operazioni di verifica del mantenimento degli equilibri generali di cui all’art. 193 del TUEL ;

RAVVISATA pertanto la necessità di adeguare le previsioni di entrata e spesa rispetto alle sopravvenute esigenze derivanti dalle richieste di variazioni dei Responsabili dei servizi dell’Ente secondo gli Allegati 1 – 2 – 3 che rappresentano la variazione per l’esercizio 2024 2025 e 2026, rispettivamente,

- 1 per codici di bilancio per competenza e cassa 2024, sola competenza per bilancio 2025 e 2026;
- 2 per unità organizzativa per competenza e cassa 2024, sola competenza per bilancio 2025 e 2026;
- 3 per descrizione della motivazione,

CONSIDERATO che:

- l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;

- i commi da 1 a 3 dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell’organo consiliare.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

RAVVISATA la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N° 267 del 18 agosto 2000 n 74 del 31/05/2024 allegato n. 7;

VISTO il parere favorevole della 1 Commissione espresso in data 27 maggio 2024;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

CONSTATATO l’esito della votazione, espressa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 0

Astenuti: n. //

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 1 DI APPROVARE la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio a seguito della ricognizione effettuata sullo stato dei programmi e finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;
- 2 DI APPORTARE al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa secondo gli allegati "n.1", "n.2", "n.3" per l'anno 2024, 2025 e 2026;
- 3 DI DARE ATTO che, in conseguenza delle variazioni di cui al presente atto, il fondo presunto di cassa finale al 31.12.2024 ammonta a euro 39.475.786,97 mantenendosi quindi positivo;
- 4 DI PRENDERE ATTO della Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri, allegato n. 4;
- 5 DI DARE ATTO che risulta variato e integrato il *"Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026"* per l'inserimento di:
 - * nuovi interventi di manutenzione stradale derivati da Decreti Ministeriali e fondi regionali,
 - * un nuovo intervento di manutenzione straordinaria delle coperture degli immobili,
 - * due interventi di efficientamento energetico di immobili pubblici in sostituzione di un intervento di manutenzione stradale,
 - * la riproposizione dell'intervento relativo alla nuova scuola di Portoferraio, per rinuncia dell'aggiudicatario precedente,così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.77 del 29/05/2024;
- 6 DI DARE ATTO che risulta variato e integrato il *"Programma triennale degli acquisti e dei servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro 2024 - 2026"* nella parte relativa alla programmazione dei Servizi:
 - * Infrastrutture Viarie per l'inserimento di nuovi interventi relativi ai servizi di manutenzione di ponti e strade,
 - * Gare e Centrale di committenza per l'inserimento di una nuova procedura di gara per l'affidamento della Polizza RCT/O,
 - * Risorse Umane per le necessarie integrazioni di un intervento già previsto per l'assistenza e la manutenzione dei software,così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.77 del 29/05/2024;

- 7 DI DARE ATTO che risulta integrato il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", nella parte relativa alle alienazioni, con l'inserimento di due ulteriori immobili così come dettagliati nel Decreto del Presidente n.79 del 31/05/2024;
- 8 DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione, modificato a seguito della variazione al Programma triennale degli acquisti e dei servizi, al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e al Programma triennale delle opere pubbliche come da allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 9 DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione, variato in conseguenza del presente provvedimento, mantiene la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) attuale;
- 10 DI DARE ATTO, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze contabili di cui all'allegato 6 composto da: "Quadro generale riassuntivo 2023", "Equilibri di bilancio preventivo 2024-2026";
- 11 DI DARE ATTO ALTRESÌ':
 - della presenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 segnalati dal Servizio edilizia impianti per euro 417.840,00, come evidenziato in narrativa;
 - della congruità dell'accantonamento al FCDE, e del fondo rischi contenzioso;
 - della necessità di ridurre l'accantonamento al fondo rischi partecipate che risulta sovrastimato a seguito dell'approvazione del bilancio 2023 della società Spil Spa che ha registrato una minor perdita al 31/12/2023, per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2024-2026 risulta in eccedenza di 69.320,71
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2024/2026 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- 12 DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 13 DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate;
- 14 DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio On line dell'Ente e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente .

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile come segue:

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 0

Astenuti: n. //

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
SCARPELLINI SANDRA

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA